



UNIVERSITÀ
di VERONA

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore/ricce con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 12/B2 – settore scientifico disciplinare IUS/07 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona di cui al D.R. n. 5825/2023 prot. n. 232015 del 21/06/2023 – avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. n. 47 del 23/06/2023 (Cod. 2023rtdb021)

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 18.30 del giorno 6 ottobre 2023 in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma ZOOM <https://univr.zoom.us/j/94407054733> ID riunione: 944 0705 4733 si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore/ricce a tempo determinato, così composta:

Prof.ssa Laura Calafà, PO di diritto del lavoro nell'Università di Verona;
Prof.ssa Cristina Alessi, PO di diritto del lavoro nell'Università di Brescia;
Prof. Massimiliano Delfino, PO di diritto del lavoro nell'Università di Napoli Federico II

La suddetta Commissione procede alla nomina del/la Presidente nella persona della prof. ssa Calafà e a quella della Segretaria nella persona della prof/ssa Alessi.

I/Le commissari/e dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore/ricce a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione (22 settembre 2023) e precisamente il 22 marzo 2024.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei/le candidati/e con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i/le candidati/e comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli/le stessi/e e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi/e alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I/Le candidati/e sono tutti/e ammessi/e alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai/le candidati/e.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei/le candidati/e, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica

- o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
 3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
 4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
 5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
 6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
 7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
 8. relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
 10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/la singolo/a candidato/a.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli: **n. 4** documentata attività in campo clinico e **n. 7** titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista in quanto non previsti nel settore concorsuale.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione; se l'apporto individuale non è oggettivamente enucleabile, la pubblicazione in collaborazione non verrà considerata dalla Commissione.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei/le candidati/e, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/ricerca. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Dopo la valutazione preliminare dei/le candidati/e seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i/le candidati/e comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando: inglese.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: colloquio aperto al pubblico organizzato su piattaforma digitale ZOOM comunicata ai candidati con le modalità previste dal bando. L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante: lettura e traduzione orale di un brano.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai/le candidati/e, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è 30 punti così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a 5 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 10 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 5 punti;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino a 10 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 5 punti;
- relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 10 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 5 punti;
- diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista – fino a 5 punti;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è 60 punti mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 5 punti;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 2 punti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 3 punti;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 2 punti.

Il punteggio massimo da attribuire alla consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali è: 10 punti.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – discreto - buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi via ZOOM il giorno **13 ottobre 2023 alle ore 12.00** per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica e il giorno 16 ottobre alle ore 15 per la discussione degli stessi con i/le candidati/e.

La seduta è tolta alle ore 19,22.

LA COMMISSIONE

Prof. ssa Laura Calafà

Prof. ssa Cristina Alessi

Prof. Massimiliano Delfino

